



3. INQUADRAMENTO DEMOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

La corretta pianificazione del sistema di raccolta dei rifiuti urbani e del fabbisogno impiantistico passa obbligatoriamente attraverso l'analisi statistica del territorio provinciale, con particolare riferimento ai dati demografici e socio-economici.

La Provincia di Ancona presenta una scarsa densità abitativa, pari a 229 abitanti per chilometro quadrato (1999), indice tra i più bassi dell'intero Paese³.

Tale dato rispecchia le peculiarità della conformazione del territorio marchigiano, con una maggiore densità nei comuni del litorale (soprattutto Ancona e Falconara Marittima, ma anche Montemarciano, Numana, Sirolo e Senigallia) rispetto a quelli dell'entroterra (solo 27 abitanti per km² per Genga, con altri 11 comuni al disotto dei 100 ab./km²).

La popolazione negli ultimi anni è costantemente aumentata, anche se non in misura sensibile, grazie soprattutto al flusso degli immigrati. L'andamento demografico dal 1991 al 1999 indica un aumento dell'1,8% cioè lo 0,2%, in media, ogni anno.

Il PIL (Prodotto Interno Lordo) dal 1991 al 1997 è aumentato di circa il 33% .

Densità di popolazione e PIL sono indici significativi perché incidono sulla produzione dei rifiuti; a maggior benessere corrisponde una maggiore tendenza a disfarsi delle cose; una più intensa antropizzazione e concentrazione demografica determinano una composizione dei rifiuti in cui tende a diminuire la componente organica.

³ Nel 1998 infatti la Provincia di Ancona si collocava al 70° posto in Italia per densità demografica.



PROVINCIA DI ANCONA
7° Settore Assetto del Territorio e Ambiente
- Area Tutela dell'Ambiente -
